

Secondo **un sondaggio dell'Institute of Politics dell'Università di Chicago**, la maggioranza degli americani sostiene che il governo degli Stati Uniti è corrotto e quasi un terzo afferma che presto potrebbe essere necessario prendere le armi contro di esso. Secondo il rilevamento, due terzi dei repubblicani e degli indipendenti affermano che il governo è “corrotto e *truccato* contro le persone comuni come me”, rispetto al 51 per cento degli elettori liberali.

Il ventotto per cento di tutti gli elettori, tra cui il 37 per cento dei proprietari di armi, conviene che “potrebbe essere necessario a un certo punto, presto, che i cittadini prendano le armi contro il governo”, un'opinione sostenuta da circa il 35 per cento dei repubblicani e da circa il 35 per cento di Indipendenti. Un democratico su cinque è d'accordo.

I risultati arrivano dopo che una commissione della Camera che indaga sull'insurrezione del 6 gennaio 2021 al Campidoglio degli Stati Uniti ha concluso la sua udienza finale prima della pausa estiva, cercando di mettere l'ex presidente Trump al centro dei tentativi di ribaltare le elezioni del 2020.

Il panel ha anche affermato che Trump ha prontamente accettato e persino incoraggiato l'attacco dei suoi sostenitori, guardando la violenza in televisione per quasi tre ore prima di rilasciare finalmente una dichiarazione dicendo loro di tornare a casa.

Nonostante le audizioni, Trump gode ancora di un ampio sostegno tra i repubblicani, che sono più preoccupati per l'inflazione, l'istruzione e la criminalità che per i fatti del 6 gennaio.

Circa il 56 per cento degli americani afferma che le elezioni sono giuste e regolari, ma quel numero scende al 33 per cento tra i repubblicani, secondo il sondaggio dell'Università di Chicago. La divisione tra conservatori e liberal in tutto il paese non fa che aumentare, rileva il sondaggio, e un quarto degli americani afferma di aver perso amici a causa della politica.

Più del settanta per cento dei repubblicani e più del settanta per cento dei democratici concordano entrambi sul fatto che quelli dell'altra parte “sono in generale bulli che vogliono imporre le loro convinzioni politiche a coloro che non sono d'accordo”.

E la metà di tutti gli americani crede che l'altra parte sia disinformata sulla politica a causa delle fonti da cui ottengono informazioni e notizie, rileva ancora il sondaggio.

Il sondaggio dell'Università di Chicago-Public Opinion Strategies-Benenson Strategy Group è stato condotto dal 19 al 23 maggio tra mille elettori registrati. Il margine di errore è più o meno 3,53 punti percentuali.

---

Immagine di copertina: Militari della National Guard nel Campidoglio il giorno dopo il 6 gennaio

Un americano su tre. Prendere presto le armi contro il governo

2021: